

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**ANGELO PESCARINI SCUOLA
ARTI E MESTIERI SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RAVENNA RA VIA MANLIO MONTI
32

Codice fiscale: 01306830397

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	30
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	33

**ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC.
CONSORTILE ARL**

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 000000166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268	1.733
7) altre	19.360	32.183
Totale immobilizzazioni immateriali	19.628	33.916
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5	5
3) attrezzature industriali e commerciali	19.012	24.452
4) altri beni	50.733	53.041
Totale immobilizzazioni materiali	69.750	77.498
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	3.100	3.000
Totale partecipazioni	3.100	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.100	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	92.478	114.414
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	823.087	528.391
Totale rimanenze	823.087	528.391
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	765.595	1.539.862
Totale crediti verso clienti	765.595	1.539.862
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.468	90
esigibili oltre l'esercizio successivo	242	3.863
Totale crediti tributari	1.710	3.953
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.907	57.379
Totale crediti verso altri	76.907	57.379
Totale crediti	844.212	1.601.194
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	620.690	499.101
3) danaro e valori in cassa	3.785	3.337
Totale disponibilità liquide	624.475	502.438
Totale attivo circolante (C)	2.291.774	2.632.023
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)	18.514	15.860
Totale attivo	2.402.766	2.762.297
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	100.000	100.000
	2.509	1.809

v.2.2.5

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

V - Riserve statutarie	153.327	140.035
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	(2)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.181	13.992
Utile (perdita) residua	7.181	13.992
Totale patrimonio netto	263.015	255.834
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	52.000	32.000
Totale fondi per rischi ed oneri	52.000	32.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.350	336.486
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.124	691.614
Totale acconti	764.124	691.614
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.368	1.103.730
Totale debiti verso fornitori	576.368	1.103.730
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.223	63.583
Totale debiti tributari	33.223	63.583
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.377	89.729
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.377	89.729
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79	90
Totale altri debiti	79	90
Totale debiti	1.468.171	1.948.746
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	237.230	189.231
Totale ratei e risconti	237.230	189.231
Totale passivo	2.402.766	2.762.297

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.117	1.232.749
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	294.696	(166.702)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.835	107.839
altri	1.928.807	3.440.125
Totale altri ricavi e proventi	2.036.642	3.547.964
Totale valore della produzione	3.473.455	4.614.011
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.055	146.095
7) per servizi	1.976.723	2.922.534
8) per godimento di beni di terzi	22.349	46.115
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	893.189	932.163
b) oneri sociali	276.412	298.582
c) trattamento di fine rapporto	59.918	62.655
Totale costi per il personale	1.229.519	1.293.400
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.288	14.288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.948	45.669
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.941	7.796
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.177	67.753
12) accantonamenti per rischi	20.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	4.379	3.369
Totale costi della produzione	3.404.202	4.499.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.253	114.745
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62	158
Totale proventi diversi dai precedenti	62	158
Totale altri proventi finanziari	62	158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	650	562
Totale interessi e altri oneri finanziari	650	562
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(588)	(404)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	15.822	42.583
Totale oneri	15.822	42.583
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(15.822)	(42.583)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	52.843	71.758
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.662	57.766
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.662	57.766
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.181	13.992

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società,
in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).

La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

- 1.la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
- 2.la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
- 3.l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1. e 2..

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede legale di Bagnacavallo e le due unità locali operative site in Ravenna e Faenza.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig. ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 27/05/2015.

Con verbale del 24/06/2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Casmiro Luciano direttore generale con effetto dal 01/07/2010.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 27/05/2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

-i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

-gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

-per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

-ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

-la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

-non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

-la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

-ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

-non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

- gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.676	64.115	77.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.943	31.932	43.875
Valore di bilancio	1.733	32.183	33.916
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.465	12.823	14.288
Totale variazioni	(1.465)	(12.823)	(14.288)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.676	64.115	77.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.408	44.755	58.163
Valore di bilancio	268	19.360	19.628

Nel corso del 2015 non sono intervenuti né degli incrementi per acquisizione, né dei decrementi per alienazione. La diminuzione del valore delle immobilizzazioni è dovuto al naturale ammortamento annuo.

La quota di ammortamento è così ripartita:

- concessione licenze e marchi per euro 1.465;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 12.823.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori 516,46 €: 100%

Nel corso del 2015, per alcune tipologie di beni, la società ha deciso di effettuare un ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base sopra determinata, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.190	98.128	259.078	371.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	73.675	206.037	293.897
Valore di bilancio	5	24.452	53.041	77.498
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.440	29.760	32.200
Ammortamento dell'esercizio	-	7.880	32.068	39.948
Totale variazioni	-	(5.440)	(2.308)	(7.748)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.190	100.568	288.837	403.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	81.555	238.105	333.845
Valore di bilancio	5	19.012	50.733	69.750

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 7.748, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo pari ad euro 32.200 e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 2.440 relative ad attrezzature per esercitazioni nei diversi laboratori utilizzati nei corsi leFP delle diverse sedi;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche per euro 2.430 implementazione delle aule di informatica del centro ed aggiornamento della attrezzature informatiche degli uffici
- mobili e arredi per euro 1.900 per sostituzione sedie uffici con modelli a norma.
- cellulari per euro 400 .

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate.

Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100	100
Totale variazioni	100	100
Valore di fine esercizio		
Costo	3.100	3.100

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	3.100	3.100

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Rimanenze	823.087	528.391	-294.696
Crediti verso clienti	765.595	1.539.862	-774.267
Crediti tributari	1.710	3.953	-3.621
Crediti verso altri	76.907	57.379	+19.528
Disponibilità liquide	624.475	502.438	+122.037
Totale	2.291.774	2.632.024	-320.249

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene in fatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

- contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;
- di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;
- stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;
- assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

Nel corso dei precedenti esercizi (fino al 31.12.2010) la società aveva adottato come metodo di valutazione dei lavori con corso su ordinazione il criterio del costo sostenuto per la loro

realizzazione, contabilizzato secondo il criterio della commessa completata. Con detto criterio i ricavi vengono riconosciuti solo nel momento in cui il contratto è completato e la prestazione è conclusa.

La società si è avvalsa, nel corso dell'esercizio 2011, della facoltà di cambiamento dei criteri di valutazione prevista in casi eccezionali dal 2° comma dell'art. 2423 c.c. e dai PC. n. 11 e n. 29, fornendo nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2011 le motivazioni che hanno condotto al cambiamento ed indicando gli effetti di tale cambiamento sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Il P.C. n. 23 c. IV. (Costanza di applicazione del criterio adottato), prevede inoltre che, scelto il criterio di valutazione, esso deve essere applicato per tutte le commesse. Il solo caso di coesistenza dei due criteri si può avere quando, scelto il criterio della percentuale di completamento, si riscontrino commesse per le quali non vi siano o siano venute meno le condizioni richieste per l'adozione di tale criterio.

La società si è dovuta avvalere per alcune tipologie di commesse di tale deroga al principio di costanza del criterio di valutazione, ad esempio le rimanenze di lavori in corso relative alle scuole di musica ed ai corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) continuano ad essere valutate con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Tali commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio.

La coesistenza di un duplice criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

L'incremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2014 è pari ad euro 294.696 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Attività Provincia di Ravenna	352.954	205.860	+147.094
Attività Regione Emilia Romagna	251.122	36.526	+214.596
Attività scuole di musica	215.465	243.497	-38.962
Attività altri Enti pubblici /a mercato	3.546	42.508	-28.032
Totale	823.087	528.391	+294.696

La variazione complessiva è invece indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	528.391	294.696	823.087
Totale rimanenze	528.391	294.696	823.087

Attivo circolante: crediti

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni avvenute nella consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentate nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.539.862	(774.267)	765.595	765.595	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.953	(2.243)	1.710	1.468	242
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.379	20.839	76.907	76.907	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.601.194	(755.671)	844.212	843.970	242

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2015
Crediti verso clienti	555.422
Fatture da emettere	231.377
F.do rischi su crediti	-21.204
Totale crediti verso clienti	765.595
Erario c/iva a credito	1.378
Crediti verso erario per ritenute	90
Regioni c/Irap a rimborso	242
Totale crediti tributari	1.710
Inail c/conguaglio a credito	51.219
Altri crediti verso soci	20.919
Crediti diversi	4.770
Totale crediti verso altri	76.907
Totale crediti	844.212

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.

Il fondo rischi su crediti esistente al 1° gennaio 2015 è stato parzialmente utilizzato a seguito dell'imputazione di crediti inesigibili relativi ad alcuni clienti.

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi dei fondi in oggetto, è la seguente: Saldo 01.01.2015 euro 18.289

Incrementi euro 3.941
Decrementi euro 1.026

Saldo 31.12.15 euro 21.204

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende un vecchio credito di € 90 per ritenute versate in eccedenza.

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende un credito IRAP relativo agli anni pregressi derivante da apposita istanza di rimborso presentata dalla società. Detto credito risulta parzialmente incassato nel corso dell'esercizio per euro 3.621 Il credito residuo ammonta ad euro 242.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

-Crediti verso INAIL per acconto contributi euro 51.219 da regolarizzare in sede di autoliquidazione 2016;
 -Crediti v/Soci euro 20.919, relativi a contributi da ricevere dagli Enti Pubblici soci;
 -Crediti diversi euro 4.770, così specificati: euro 3.250 per voucher lavoro da utilizzare; euro 845 per anticipi servizi di affrancatura e altri anticipi a fornitori.
 Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è diminuito del 47,28% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.601.195 a euro 844.212 a causa soprattutto del decremento delle fatture da emettere per euro 827.925.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	499.101	121.589	620.690
Denaro e altri valori in cassa	3.337	448	3.785
Totale disponibilità liquide	502.438	122.037	624.475

Le disponibilità liquide risultano incrementate, rispetto al precedente esercizio, di euro 122.037. Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2015
Cassa di Risparmio di Ravenna	501.531
Conto corrente postale	53.091
C/c Pos	66.068
Totale depositi bancari e postali	620.690
Cassa economato Ravenna	637
Cassa economato Faenza	2.872
Cassa rimborso allievi	2
Cassa economato Scuola Sarti	273
Totale denaro in cassa e bollati	3.785
Totale disponibilità liquide	624.475

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.112	15.385	16.497
Altri risconti attivi	14.748	(12.731)	2.017

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	15.860	2.654	18.514

La voce risconti attivi comprende spese telefoniche per € 3.387, buoni pasto per € 5.701, canoni di assistenza software per € 130, assicurazioni € 7.000, noleggio estintori (risconti pluriennali) € 2.017; altro per euro 279.

Il totale dell'attivo è diminuito del 13,02% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.762.297 ad euro 2.402.766.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2015
Patrimonio netto	263.015
Fondi per rischi ed oneri	52.000
Trattamento di fine rapporto	382.350
Debiti	1.468.171
Ratei e risconti	237.230
Totale Passivo	2.402.766

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640
Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 2.509, è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2014 per euro 700.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 13.292.

L' utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 13.992 è stato destinato in parte alla riserva legale ed in parte al fondo consortile. L' utile dell'esercizio è pari ad euro 7.181.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale sociale	A B	100.000
Riserva legale	2.509	Riserva di utili	A B	2.509
Riserve statutarie	153.327	Riserve di utili	A B	153.327
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	Riserva di utili	A B C	(2)
Totale altre riserve	(2)			(2)
Totale	255.834			255.834
Quota non distribuibile				255.834

LEGENDA:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.000	32.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	52.000	52.000

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, stanziato in bilancio per euro 52.000, è stato istituito per far fronte al rischio del mancato riconoscimento da parte degli Enti Finanziatori dei costi sostenuti per svolgere l'attività formativa; e per far fronte ai rischi di eventuali sinistri di dubbia copertura assicurativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	336.486
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.864
Totale variazioni	45.864
Valore di fine esercizio	382.350

Il fondo risulta incrementato nel corso dell'esercizio per euro 45.864 dovuti all'accantonamento 2015.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	691.614	72.510	764.124	764.124
Debiti verso fornitori	1.103.730	(527.362)	576.368	576.368
Debiti tributari	63.583	(30.360)	33.223	33.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.729	4.648	94.377	94.377
Altri debiti	90	(11)	79	79
Totale debiti	1.948.746	(480.575)	1.468.171	1.468.171

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute / da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori euro 109.857, fatture da ricevere euro 452.823 e note di credito da ricevere per euro 13.688.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

-il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2015 pari a rispettivi euro 21.297 ed euro 24.365, dal quale dovranno essere decurtati gli importi degli acconti versati per rispettivi euro 17.306 ed euro 27.776 e delle ritenute d'acconto subite per euro 15.220.

-le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 3.271 lavoratori dipendenti per euro 35.564, regolarmente versate nei termini di legge;

-il debito per l'Iva relativa alle liquidazioni iva del 2015, per euro 9.027, regolarmente versata con ravvedimento al 16/03/2016;

La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:

-debiti verso l'Inps dipendenti euro 25.323, verso l'Inps gestione separata euro 12.941;

-debiti verso l'Inpdap per euro 22.002;

-debiti verso altri Enti previdenziali ed assistenziali per euro 34.111 (Inail) regolarizzata in sede di autoliquidazione 2016.

Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2016 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 24,66% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.948.745 a euro 1.468.171.

Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricevi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	112.721	28.723	141.444
Altri risconti passivi	76.510	19.276	95.786
Totale ratei e risconti passivi	189.231	47.999	237.230

La voce ratei passivi comprende principalmente € 141.444 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente.

La voce risconti passivi si riferisce a quote partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2016.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative, l'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 1.142.117.

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari ed i proventi della Società relativi ai rimborsi / contributi ricevuti dai vari Enti pubblici (Regione Emilia Romagna, Provincia, altri Enti pubblici) relativi alle attività formative dagli stessi finanziate.

Infatti la Regione Emilia Romagna, con riferimento alle attività formative previste nei progetti approvati dal Piano operativo regionale, ha inteso inequivocabilmente che tali attività siano rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività e pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso e copertura delle spese sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2015
a) Contributi in c/esercizio	107.835
b) Altri ricavi e proventi	
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	23
Sopravvenienze attive ordinarie	61.403
Altri ricavi e proventi	1.784
Ricavi per contributi Enti pubblici	1.845.597
Totale A5)	2.036.642

La voce "Altri ricavi per contributi da Enti pubblici", per complessivi euro 1.865.597 è così suddivisa per canale di finanziamento: attività piano provinciale euro 1.682.996 ed attività Regione Emilia Romagna e ministero del lavoro euro 182.601.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dal decremento delle rimanenze finali al 31.12.2014, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Attività Provincia di Ravenna	352.954	205.860	+147.094
Attività Regione Emilia Romagna	251.122	36.526	+214.596

Attività scuole di musica	215.465	243.497	-38.962
Attività altri Enti pubblici/a mercato	3.546	42.508	-28.032
Totale A3)	823.087	528.391	303.696

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7) Per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento del 32,36% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.922.534 ad euro 1.976.723.

I decrementi più rilevanti dei costi per servizi sono i seguenti:

-manutenzione e riparazione beni di terzi: decremento euro 43.459;

Il decremento delle voci di spesa per compensi attinenti all'attività formativa sono strettamente connessi al decremento del volume delle attività erogate nel corso del 2015. In particolare: compensi ai professionisti, ai collaboratori a progetto e rispettivi contributi previdenziali e indennità di frequenza allievi.

I costi per servizi relativi alle utenze dell'energia elettrica, le spese di vigilanza, le spese telefoniche, i servizi relativi alla consulenza fiscale e contabile e le spese per assicurazioni rimangono invece pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

8) Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 16.617, per noleggio di attrezzature euro 4.719 e per fitti passivi relativi alla locazione di sedi occasionali per lo svolgimento dei corsi di formazione euro 1.012.

9) Costi del personale

I costi del personale sono diminuiti di € 63.881 rispetto allo scorso esercizio per il collocamento a riposo (dal 01-04-2015) di un dipendente area formativa e il collocamento a riposo della responsabile area amministrativa -contabile (dal 01/01/2015) al 50%; e sono così dettagliati:

-Salari e stipendi: euro 893.189;

-Oneri sociali Inps: euro 184.013;

-Oneri sociali Inpdap: euro 88.768;

-Oneri sociali Inail: euro 3.631;

-Acc.to TFR: euro 59.918.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

Si ribadisce che, nel corso del 2015, per alcune tipologie di beni, la società ha mantenuto l'ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta. Gli ammortamenti accelerati imputati a conto economico risultano pari a complessivi euro 2.509 e sono stati fiscalmente ripresi nel modello Unico SC 2015.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 7.796 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2015.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, stanziato in bilancio nel corso dell'esercizio per euro 20.000, è stato istituito per far fronte al rischio di eventuali sinistri di dubbia copertura assicurativa e/o di eventuali mancati riconoscimenti da parte dell'Ente finanziatore di costi sostenuti.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello Unico SC 2015 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali per euro 1.113, ad altre imposte e tasse euro 452, abbonamenti e libri euro 115 ed a contributi erogati per euro 1.500.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 62, trovano allocazione: gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di interessi passivi bancari per euro 24, interessi passivi di mora per euro 7, interessi passivi su debiti tributari per euro 243 e spese per fidejussioni per euro 376.

Proventi e oneri straordinari

L'area E del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione straordinaria.

In particolare nella voce oneri straordinari sono allocate sopravvenienze passive per euro 15.822 dovute a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**Rendiconto Finanziario Indiretto**

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.181	13.992
Imposte sul reddito	45.662	57.766
Interessi passivi/(attivi)	588	404
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	53.431	72.162
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.918	82.655
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.236	59.957
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	134.154	142.612
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	187.585	214.774
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(294.696)	166.701
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	774.267	(805.239)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(527.362)	248.374
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.654)	(8.469)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	47.999	34.230
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	25.881	355.831
Totale variazioni del capitale circolante netto	23.435	(8.572)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	211.020	206.202
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(588)	(404)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.662)	(57.766)
(Utilizzo dei fondi)	20.000	12.000
Altri incassi/(pagamenti)	(14.054)	-
Totale altre rettifiche	(40.304)	(46.170)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.741.823	2.699.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(32.200)	(18.415)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(100)	(18.415)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(100)	-
Flussi da disinvestimenti	3.621	3.593
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flussi da disinvestimenti	3.621	3.593
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.679)	(78.554)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(2)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	502.438	432.962
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	624.475	502.438

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.713.144	2.620.661
Disponibilità liquide a inizio esercizio	502.438	432.962
Disponibilità liquide a fine esercizio	624.475	502.438

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.953.026	3.975.474
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(1.164.953)	(1.218.087)
(Pagamenti al personale)	(45.662)	(57.766)
(Altri pagamenti)	(588)	(404)
Interessi incassati/(pagati)	(32.200)	(63.732)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.741.823	2.699.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(32.200)	(18.415)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(100)	(18.415)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(100)	-
Flussi da disinvestimenti	3.621	3.593
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flussi da disinvestimenti	3.621	3.593
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.679)	(78.554)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(2)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	502.438	432.962
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	624.475	502.438
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.713.144	2.620.661
Disponibilità liquide a inizio esercizio	502.438	432.962
Disponibilità liquide a fine esercizio	624.475	502.438

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2015 è composto come segue:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	6
Impiegati	5
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	27

Il personale direttivo è composto da n. 1 direttore generale, da n. 3 direttori di area (di cui 1-area amministrativa in part-time) e da n. 1 direttore in distacco.

Il restante personale è così dettagliato:

-AREA FORMATIVA: n. 2 responsabili dei processi formativi, n. 11 formatori e n. 4 operatori di segreteria;

-AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: n. 3 responsabili amministrativo - contabili (di cui 1 a 18/36) e n. 1 collaboratore amministrativo.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	21.960
Totale compensi a amministratori e sindaci	21.960

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2015 è stato di euro 12.089, l'importo comprende i rimborsi spese per missioni.

Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al Revisore legale ed allo Studio che si occupa della consulenza fiscale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.501
Servizi di consulenza fiscale	11.039
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.540

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 9.501.

I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 11.039.

Nota Integrativa parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 7.181 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 359,05 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 6.821,95.

Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

**Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)**

Data e luogo di sottoscrizione: 17/05/2016 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - "il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

CONSORZIO PROVINCIALE FORMAZIONE PROF.LE P.IVA/C.F.: 01306830397 LIBRO DEI VERBALI DELL'ASSEMBLEA

193

**ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI
SOC. CONSORTILE ARL**

Codice fiscale 01306830397 – Partita Iva 01306830397
VIA MANLIO MONTI, 32 – 48123 RAVENNA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00i.v.

Verbale di Assemblea

Il giorno 17 del mese di maggio 2016 alle ore 15.00, nella sede operativa dell'Ente "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata", in Via M. Monti, 32 a Ravenna, a seguito di avviso di convocazione ritualmente spedito, si è riunita in **seconda convocazione** l'assemblea dei soci dell'Ente Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.,

Sono presenti:

- 1) Sergio Frattini – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Donatella Mongardi – Consigliere
- 3) Luciano Casmiro – Direttore Generale
- 4) Federico Spadoni – revisore unico
- 5) Marco Castellani – Consulente fiscale

Sono presenti i rappresentanti degli Enti Soci:

- Ouidad Bakkali, delegato per il Comune di Ravenna che rappresenta il 38,7% delle quote;
- Bianca Maria Manzi delegato per il Comune di Cervia che rappresenta il 7,44% delle quote;
- Andrea Luccaroni, delegato per il Comune di Faenza che rappresenta il 15,42% delle quote;
- Federico Settembrini, delegato per il Comune di Cotignola che rappresenta l'1,98% delle quote;
- Laura Errani, sindaco del Comune di Russi che rappresenta il 3,0% delle quote;
- Riccardo Graziani, delegato per il Comune di Alfonsine che rappresenta il 3,38% delle quote;
- Elena Verna, delegato per il Comune di Bagnacavallo che rappresenta il 4,64 % delle quote;
- Ballanò Luca, per il Comune di Brisighella che rappresenta il 1,99 % delle quote.

Risultano assenti i Comuni di:

- S. Agata sul Santerno
- Bagnara di Romagna
- Casola Valsenio
- Solarolo
- Riolo Terme
- Lugo
- Conselice
- Fusignano
- Massalombarda

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Frattini, il quale dichiara l'Assemblea dei soci validamente costituita in quanto presenti in proprio e/o per delega quote pari al 76,55 % del Capitale Sociale sottoscritto.

Si trascrivono di seguito i punti dell'o.d.g. da trattare :

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2015, nota integrativa relazione del Presidente e del sindaco Revisore;
2. Budget 2016
3. Nomina degli Amministratori per il triennio 2016-2018;
4. Varie ed eventuali;

Il Presidente chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore Luciano Casmiro, che accetta.

Passa quindi alla discussione degli argomenti iscritti all'o.d.g. con il seguente ordine:

1) Approvazione del bilancio consuntivo 2015, nota integrativa relazione del Presidente e del sindaco Revisore

Il Presidente, accingendosi ad illustrare il bilancio dell'anno 2015, prende la parola dando lettura della relazione ex art. 2428 c.c., che si allega al presente verbale, nella quale vengono evidenziati le principali attività compiute e in corso, i dati più significativi di bilancio, e le prospettive per il futuro. Il bilancio si chiude con un utile, dopo le imposte, pari a euro 7.181 che viene destinato a riserva come da statuto.

Parimenti si dà lettura della nota integrativa.

Il Presidente poi invita il Revisore unico Dott. Federico Spadoni a dare lettura della relazione sindacale che si allega.

Seguono domande e osservazioni da parte dei soci. Al termine dei chiarimenti e delle esplicitazioni presentate, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 composto dai seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- bilancio U.E.;
 - nota integrativa
 - relazione del revisore
 - relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.
- L'Assemblea approva all'unanimità.

2) Budget 2016

Il Presidente invita il Direttore a dare illustrazione del budget 2016 che si allega al presente verbale.

Le attività già a portafoglio prospettano, se pur con prudenza, un quadro incoraggiante per quanto concerne l'esercizio di bilancio per il 2016.

Viene rimarcato che il budget è stato impostato secondo il criterio di prudenza.

Considerata la consistenza dei progetti ancora in istruttoria regionale sui bandi di gara, si sarà in grado di determinare con maggiore definizione l'andamento economico al 30 giugno p.v. (*metodo del budget in progress*).

Il Presidente, in ossequio agli obblighi di legge, chiede all'Assemblea di deliberare relativamente alla destinazione dei contributi dei soci, proponendo che l'ammontare pari a euro 107.000 sia destinato per il 60% a titolo di contributi ordinari a compensazione di costi di funzionamento e il restante 40% a titolo di contributo per il potenziamento dell'offerta formativa.

Posto il budget in votazione

L'Assemblea

all'unanimità,

Delibera

di approvare il Budget dell'anno 2016 risultante dal prospetto allegato al presente verbale di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

3) Nomina degli Amministratori 2016-2018

Alle ore 16.30 il Sig. Sergio Frattini e la Sig.ra Mongardi si assentano dall'aula.

Il Direttore fa presente che si dovrà procedere alla nomina delle cariche sociali in quanto scaduto l'anno di proroga deliberato nell'Assemblea del 2015. Il Consigliere Andrea Luccaroni di Faenza propone la riconferma del Sig. Sergio Frattini Presidente, della Sig.ra Donatella Mongardi e della Sig.ra Giovanna Martorano in qualità di Consiglieri sino alla chiusura dell'esercizio 2017.

Per i consiglieri si prevede la corresponsione di un rimborso spese per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione con identiche modalità della Presidenza.

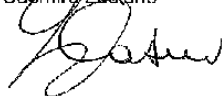
Posto ai voti

L'Assemblea, all'unanimità, delibera quanto sopra.

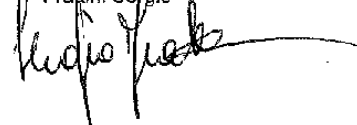
Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta alle ore 17.00. Dopo di che viene redatto il presente verbale che viene letto e approvato.

Ravenna, 17/05/2016

Il Segretario verbalizzante
Casmiro Luciano



Il Presidente
Frattini Sergio



ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397

VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA

Numero R.E.A 166657

Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397

Capitale Sociale € 100.000,00i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

(in caso di controllo legale, amministrativo e contabile svolti dal Collegio sindacale)

All'Assemblea dei Soci

della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi

non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., con il bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2015.

Ravenna, 11 aprile 2016

Il Revisore Unico
Dott. Federico Spadoni
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 17/05/2016 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SPADONI FEDERICO

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
Sede legale: VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale Euro € 100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione anno 2015

(ex Art. 2428 c.c.)

Cari soci,

l'esercizio che si è chiuso al 31/12/2015 ha registrato come dato saliente le novità conseguenti la soppressione delle Province. La formazione professionale ha visto il ritorno delle competenze, anche procedurali ed operative, in capo alla Regione. In particolare la emissione dei bandi di gara, in una ottica di programmazione territoriale più ampia (area vasta), ha provocato la destrutturazione di assetti consolidati da anni tra gli enti attuatori.

Di conseguenza si è dovuto dare corso a strategie di alleanze e collaborazioni nuove, con soggetti attuatori a valenza regionale, e comunque a rivisitazione di quelle storiche.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad alcune importanti modifiche statutarie, con specifico riferimento alla sede legale (ora a Ravenna come atto dovuto a seguito della chiusura della sede di Bagnacavallo) e alla previsione normativa della possibilità di ingresso di nuovi soci, anche privati, nella compagine sociale. Al riguardo abbiamo già attivati alcuni contatti con imprese significative del nostro territorio e coerenti con la nostra missione di sviluppo dei mestieri artigianali e industriali.

Anche per quanto concerne l'area dei mestieri del socio-sanitario abbiamo instaurato primi rapporti di collaborazione con il gruppo di medicina privata più importante presente sul territorio provinciale.

Andamento sulla gestione d'esercizio

Lo scenario in evoluzione del settore della formazione professionale nella nostra regione per i motivi che prima sono stati evidenziati, accompagnati dalla diminuzione complessiva delle risorse finanziarie, ha messo in moto meccanismi concorrenziali più accentuati ed aspri. Tutti vogliono far di tutto. L'auspicata specializzazione degli enti di formazione, così da anni spinta dalla Regione Emilia Romagna, tarda a decollare. Noi che invece abbiamo con convinzione intrapreso questa strada della specializzazione, ne vediamo i risultati su più piani: razionalizzazione degli spazi e delle attrezzature, professionalizzazione degli operatori, rafforzamento dell'immagine sul territorio di riferimento.

Testimonianza ne è il successo nella proposizione e partecipazione di allievi paganti nei percorsi formativi a mercato nell'ambito socio-sanitario.

I tre percorsi a qualifica per ragazzi in dispersione scolastica (IeFP) hanno visto un incremento degli iscritti raggiungendo sia a Ravenna che a Faenza il massimo della capienza consentito per aula. Per questa tipologia di utenti/allievi restano non pochi problemi di gestione sotto il profilo educativo e, in diversi casi, sotto il profilo amministrativo. Quest'anno si è così implementato un progetto sperimentale con un gruppo di psicologi e con la collaborazione del Comune di Ravenna nell'ambito delle politiche giovanili orientate a fronteggiarne il disagio.

Con l'aggiudicazione del bando regionale di dicembre, si è riaffermato il nostro ruolo primario sul territorio provinciale per l'erogazione dei servizi integrati per l'impiego, cosa che fa ben sperare di poter avere una continuità pluriennale nella collaborazione con l'Agenzia regionale per l'impiego.

Rafforzate ed intensificate sono le relazioni con imprese significative nei settori della termo-idraulica ed energia, nonché del settore elettrico.

Ciò implica necessari investimenti negli asset per l'accoglienza: rinnovo laboratori e spazi dedicati alle demo di novità tecnologiche.

Gli investimenti di manutenzione delle due sedi sono proseguiti secondo le direttrici impostate negli anni precedenti e in larghissima misura già ammortizzati a bilancio. Significativa è stata l'operazione di ampliamento degli spazi della sede di Faenza, in accordo con il Comune di Faenza, l'Amministrazione provinciale e l'Istituto Professionale di stato.

Per quanto concerne il personale dipendente, nel 2015 vi sono stati due pensionamenti. Nel caso della responsabile amministrativa si è prorogato il rapporto di lavoro in forma part-time per 18 mesi. Ciò di cui sopra ha comportato la diminuzione del costo del lavoro attestandosi a **1.229.519 €** (- 4,93 % sull'anno precedente).

Gli obiettivi fissati nel premio incentivante dei dipendenti sono stati conseguiti, secondo indicatori tassonomicamente individuati e misurati.

Informazioni non finanziarie

Nell'esercizio 2015 il nostro Centro ha gestito complessivamente 105 attività, comprendenti corsi e tirocini, per un totale di 972 allievi (minori in obbligo formativo, operatori socio sanitari, animatori sociali, disoccupati di lunga durata, lavoratori e artigiani in aggiornamento e per riqualificazione).

Le ore di formazione/stage/tirocinio sono state pari a **16.751**.

Gli allievi di nazionalità straniera (382) sul totale, esclusi i dipendenti pubblici, hanno rappresentato il 39,3 % circa del totale dei partecipanti.

I partecipanti appartenenti alle categorie disabili e svantaggiati che hanno frequentato le nostre attività sono stati 309, in 10 progetti dedicati per un totale di 3.460 ore dedicate.

La provenienza territoriale (residenza) dei partecipanti alle nostre attività formative è così suddivisa.

Distretto di Ravenna	333	34,25%
Distretto della Bassa Romagna	57	5,86%
Distretto della Romagna Faentina	356	36,62%
Fuori Provincia	226	23,25%

Raffrontando i dati con l'esercizio precedente,

Il quadro delle attività svolte va integrato con i dati relativi alla

- gestione delle Scuole di Musica di Cervia e Faenza per un totale di n. 508 allievi frequentanti;
- aggiornamento e formazione di n. 896 dipendenti pubblici per n. 32 corsi e un totale di 476 ore corso erogate;
- progetto Plurilinguismo nelle scuole materne e primarie di primo grado giunto al termine che ha visto coinvolti 2021 alunni, 96 insegnanti, 31 scuole e 73 classi.

Il complesso delle attività svolte ha visto coinvolti, oltre i nostri 27 dipendenti, 244 docenti (dati CUD), con incarichi di durata variabile, a titolo di collaboratore e/o partita IVA.

Il risultato di bilancio

Il bilancio di esercizio del 2015 chiude con un utile pari a **7.181 €**.

Il valore della produzione pari a **3.473.455 €** (4.614.011 € nel 2014).

IL costo del personale è stato pari a **1.229.519 €** con una diminuzione del 4,93% rispetto all'anno precedente.

Le spese generali rendicontabili 572.940 € (+ 23,37% rispetto all'esercizio precedente), dovuto squisitamente ad una scelta di tecnica contabile di imputazione costi.

Gli interessi passivi del 2015 ammontano a **24,34 €** (nel 2014 ammontavano a 195,98 €); il numero dei giorni con saldo passivo in conto corrente è stato di 2 rispetto ai 28 giorni del 2014, mentre il picco di massima esposizione finanziaria è stato di 66.123 € (383.987 € nel 2014).

L'eccellente risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 pensiamo che possa considerarsi irripetibile negli anni futuri, principalmente in ragione del fatto che con il passaggio delle competenze dalle Province alla Regione i tempi di rimborso, già oggi, appaiono dilatati.

Gli investimenti in manutenzioni straordinarie è stato pari a 79.001 € di cui 38.190 € sulla sede di Ravenna e 36.918 € sulla sede di Faenza.

Altre informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniali

Le principali fonti di ricavo nell'anno 2015 sono così costituite:

- Piano provinciale	1.682.995	55,96%
- Regione Emilia Romagna	182.601	6,07%
- Attività a mercato	374.870	12,46%
- Scuole di musica	767.246	25,51%

In termini di contributo alla copertura dei costi di struttura, i ricavi dalla gestione delle due scuole di musica si attesta al 3,7 % del totale dei costi del nostro ente.

Nel 2015 il **Valore Aggiunto** (valore della produzione – costi esterni) è stato pari a **1.381.328 €** rispetto al 1.499.267 del 2014 (-7,86%) e un valore aggiunto **per addetto** pari a **55.386 €** (57.619€ nel 2014).

Il Valore Aggiunto per **ora lavorata** è pari a **36,77 €** contro i 37,65 € del 2014 (- 2,33%).

Il **Margine operativo lordo** (MOL) del 2015 è stato pari a **151.809 €** (anno 2014: 205.867 €).

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) è pari a **1,34** (1,23 nel 2014).

L'indice di liquidità primaria (o acid test) e pari a **0,81** (0,98 nel 2014).

Le partecipazioni

L'ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- ARIFEL associazione regionale dei centri di proprietà pubblica per una quota di 1.500 €;
- FARE COMUNITA' consorzio provinciale per i servizi ai disabili per una quota di 1.500 €.
- Consorzio faentino utenti gas tecnici n. 1 azione per un valore di 100,00 €.

Inoltre pochi mesi or sono è stata fatta richiesta da parte nostra di adesione alla Fondazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore) Ravenna-Ferrara, che verosimilmente sarà accolta e formalizzata nel prossimo mese.

Le prospettive

Come si è già accennato in apertura, gli obiettivi strategico-operativi dei prossimi anni si muoveranno tenuto conto dei riassetti amministrativi territoriali (soppressione Province, legge regionale di riordino degli enti territoriali, logiche di area vasta) che imporranno, anche a livello politico-amministrativo, specifici incontri e costituzione di reti e azioni coordinate.

Negli ambiti nei quali il nostro ente si va specializzando gli obiettivi possono essere così delineati:

1. AREA WELFARE: accreditamento e affidamento continuativo negli anni dei servizi integrativi erogati dai Centri per l'impiego in base ai compiti affidati alla nuova Agenzia Regionale per il lavoro. Intendiamo qui annoverare i servizi di orientamento, accoglienza e counseling dei disoccupati, organizzazione e gestione tirocini, garanzia giovani, specializzando in tal senso personale appositamente dedicato. Particolarmente rilevante è la partita che concerne il collocamento mirato (disabili e utenze fragili), che è ancora tutta una partita da definire;
2. AREA TECNICA: consolidamento qualitativo dei profili artigianali-industriali. Strategico sarà il coinvolgimento in forma strutturata e sistematica delle imprese più significative del territorio. E' di questi mesi che si sta giocando la partita per l'assegnazione di un percorso annuale sul progetto sperimentale del Ministero del Lavoro denominato "modello duale tedesco". In questa logica entra anche la nostra prossima adesione alla Fondazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore) Ferrara – Ravenna.

Conseguire tali obiettivi significherà fare un salto di qualità dell'ente, sostanziarne ulteriormente il ruolo di servizio sul territorio, stabilizzarne gli asset organizzativi. Riguardo a quest'ultimo punto, in considerazione del calo progressivo del F.S.E., non si esclude che sarà necessario nei prossimi esercizi procedere ad ulteriori interventi di razionalizzazione dei costi di struttura.

E' questo un compito e una sfida che spetta principalmente alla governance dell'ente, ma fondamentale sarà l'interessamento espresso e agito dagli enti proprietari, nella consapevolezza di irrobustire un servizio fondamentale nelle politiche attive del lavoro e per l'occupazione dei cittadini del nostro territorio.

Signori soci,

Vi chiediamo pertanto di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015, che si chiude con un valore della produzione pari a **3.473.455 €** e con un utile di esercizio pari a **7.181 €** che si propone di destinare a riserva statutaria.

Desidero ringraziare tutto il personale dipendente e i collaboratori per l'impegno profuso che ha consentito di conseguire tali risultati, auspicando, anche per il futuro, identica motivazione e convinzione per il lavoro che si

sta svolgendo e che ci accomuni, assieme agli enti locali soci, agli obiettivi sociali ed economici di tali servizi a beneficio della nostra comunità territoriale.

Ravenna, 17/05/2016

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 17/05/2016 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.